

# TURCHIA

## LA COSTITUZIONE TURCA DEL 20 APRILE 1924<sup>1</sup>

### CAPITOLO I

#### DISPOSIZIONI FONDAMENTALI

- ART. 1 — Lo Stato di Turchia è una Repubblica.
- ART. 2 — Lo Stato turco è repubblicano, nazionale, popolare, statale, laico e rivoluzionario. La lingua ufficiale è il turco. La capitale è la città di Ankara<sup>2</sup>.
- ART. 3 — La sovranità appartiene alla nazione senza restrizioni nè condizioni.
- ART. 4 — La grande Assemblea nazionale di Turchia, essendo l'unica e reale rappresentante della nazione, esercita il diritto di sovranità in nome della nazione.
- ART. 5 — Il potere legislativo e il potere esecutivo si esprimono e sono accentrati nella grande Assemblea nazionale.
- ART. 6 — L'Assemblea esercita direttamente il potere legislativo.
- ART. 7 — L'Assemblea esercita il potere esecutivo per mezzo di un Presidente della Repubblica e di un Consiglio dei ministri nominato da questi.
- L'Assemblea in ogni momento può controllare e far cadere il governo.
- ART. 8 — Il potere giudiziario è esercitato in nome della nazione da tribunali indipendenti, nel quadro dei regolamenti e delle leggi.

### CAPITOLO II

#### IL POTERE LEGISLATIVO

- ART. 9 — La grande Assemblea nazionale di Turchia è composta di deputati eletti dalla nazione in conformità a una legge speciale.
- ART. 10 — Tutti i cittadini Turchi, uomini o donne, di 22 anni compiuti, hanno il diritto elettorale<sup>3</sup>.
- ART. 11 — Possono essere eletti deputati tutti i cittadini Turchi, uomini e donne, di 25 anni compiuti.
- ART. 12 — Non possono essere eletti deputati coloro che si trovano in servizio ufficiale di uno Stato straniero, che sono stati condannati a pene afflittive per furto, falso, truffa, abuso di fiducia e bancarotta fraudolenta; gli interdetti; coloro che presumono di avere una cittadinanza straniera; coloro che sono stati privati dei loro diritti civili e coloro che non sanno leggere e scrivere il turco.
- ART. 13 — L'elezione dei deputati alla grande Assemblea nazionale ha luogo

<sup>1</sup> La presente Costituzione del 20 aprile 1924 è stata votata dalla grande Assemblea nazionale di Ankara in sostituzione della Costituzione provvisoria del 1921, pure adottata da essa. La Costituzione del 1924 ha subito importanti emendamenti (vedasi MIRKINE-GUETZÉVITCH, *Les Constitutions de l'Europe nouvelle*, 10 ed., II, p. 542 e ss.) ad opera della legge costituzionale del 5 febbraio 1937; le modifiche sono indicate in nota sotto ognuno degli articoli che esse riguardano.

<sup>2</sup> La grande Assemblea nazionale soppresse nel 1928 dall'art. 2 le seguenti parole: « La religione dello Stato turco è l'islamismo », modificando di conseguenza gli artt. 16, 26, 38. L'attuale redazione di tale articolo è stata stabilita dalla legge costituzionale del 5 febbraio 1937.

<sup>3</sup> Legge costituzionale del 5 dicembre 1934.

una volta ogni quattro anni. I deputati uscenti sono rieleggibili. L'Assemblea precedente rimane in carica fino alla convocazione di quella che la sostituisce.

Nel caso in cui non sia possibile procedere a nuove elezioni, è lecito prorogare di un anno la legislatura.

I deputati sono i rappresentanti non soltanto della circoscrizione che li ha eletti, ma di tutta la nazione.

ART. 14 — La grande Assemblea nazionale si riunisce ogni anno, senza convocazione, al principio di novembre.

L'Assemblea, allo scopo di permettere ai suoi membri di far dei giri d'ispezione nel paese, di esercitare il loro diritto di controllo, di procedere ad inchieste e di riposarsi, può interrompere i suoi lavori per un periodo che non oltrepassi i sei mesi all'anno.

ART. 15 — Il diritto di iniziativa in materia legislativa spetta ai deputati e al Consiglio dei ministri.

ART. 16 — I deputati, all'atto di entrare a far parte dell'Assemblea, prestano il seguente giuramento: « Giuro sul mio onore, di non perseguire alcun scopo contrario al bene e alla salvezza della Patria e della Nazione, e alla sovranità senza restrizioni né condizioni del popolo, e di restar fedele ai principi della Repubblica ».

ART. 17 — Nessun deputato deve rispondere dei suoi voti, delle sue opinioni e delle sue dichiarazioni pronunziate all'interno dell'Assemblea, né per aver esposto, fuori dell'Assemblea, i voti, le opinioni e le dichiarazioni in essa espresse.

Spetta all'Assemblea decidere di dar corso all'interrogatorio preliminare, all'arresto o al processo di un deputato accusato di un delitto commesso prima o dopo la sua elezione. Sono eccettuati i casi di flagrante delitto, ma in tal caso la presidenza dell'Assemblea deve esserne immediatamente informata.

L'esecuzione di una sentenza penale pronunciata contro un deputato, prima o dopo la sua elezione, viene sospesa fino al termine del suo mandato. Durante il periodo del mandato non ha corso la prescrizione.

ART. 18 — Gli assegni annuali dei deputati sono determinati con legge speciale.

ART. 19 — Durante le vacanze parlamentari, il Presidente della Repubblica ovvero il Presidente dell'Assemblea possono convocare l'Assemblea, se ne vedono la necessità; parimenti, il Presidente dell'Assemblea convoca l'Assemblea quando ne sia fatta richiesta da un quinto dei suoi membri.

ART. 20 — Le deliberazioni dell'Assemblea sono pubblicate *in extenso*; ma, in conformità con le condizioni previste dal suo regolamento interno, l'Assemblea può riunirsi in seduta segreta; la pubblicazione delle deliberazioni prese in seduta segreta è subordinata alla decisione dell'Assemblea.

ART. 21 — L'Assemblea svolge le sue discussioni secondo il proprio regolamento interno.

ART. 22 — Rientrano nell'insieme delle competenze dell'Assemblea le interrogazioni, le interpellanze e le inchieste parlamentari; la forma del loro svolgimento è stabilita dal regolamento interno dell'Assemblea.

ART. 23 — La qualità di deputato è incompatibile con quella di funzionario dello Stato.

ART. 24 — La grande Assemblea nazionale di Turchia, al principio di novembre di ogni anno, in seduta plenaria, procede all'elezione del suo Presidente e di 3 vice-presidenti per la durata di un anno.

ART. 25 — Se prima dello spirare della legislatura, l'Assemblea, a maggioranza assoluta di tutti i suoi membri, decide che si proceda a nuove elezioni, la legislatura della nuova Assemblea decorre dal 1° novembre successivo <sup>4</sup>.

Le sedute che hanno luogo prima del mese di novembre sono considerate come sessioni straordinarie.

ART. 26 — Rientrano direttamente ed esclusivamente nelle attribuzioni della grande Assemblea nazionale le seguenti funzioni: elaborare, modificare, completare, abrogare le leggi; concludere convenzioni, trattati e trattati di pace con gli Stati esteri, dichiarare la guerra, esaminare ed approvare il bilancio e la chiusura dei

<sup>4</sup> Il testo turco non è chiaro. Esso sembra indicare che l'Assemblea può procedere al proprio scioglimento in seguito alla volontà espressa dalla maggioranza assoluta di tutti i suoi membri. La Costituzione non concede al Presidente della Repubblica il diritto di sciogliere l'Assemblea.

## Turchia

conti dello Stato, batter moneta, approvare ed annullare i contratti relativi a monopoli, a concessioni, a prestiti, accordare amnistie particolari o generali, commutare o rimettere pene, conceder dilazioni alle istruttorie giudiziarie e all'esecuzione di condanne; ordinare l'esecuzione di condanne a morte pronunziate dai tribunali e divenute definitive.

ART. 27 — Se un deputato è accusato di alto tradimento o di prevaricazione commessi durante il mandato, l'Assemblea nazionale decide della sua colpevolezza, in seduta plenaria, con una maggioranza di due terzi dei membri presenti. Se un deputato è condannato per uno dei reati indicati nell'art. 12 della presente legge, egli decade pure dal suo mandato.

ART. 28 — Decadono dal mandato: il deputato dimissionario, colui che, per cause legali, è colpito da interdizione, colui che, senza congedo nè giustificazione valida, rimane due mesi senza assistere alle sedute, infine colui che accetta una funzione pubblica.

ART. 29 — Allorchè dei deputati, per le cause sopra elencate, decadono dal loro mandato, o vengono a morire, altri deputati sono eletti a sostituirli.

ART. 30 — La grande Assemblea nazionale regola e mantiene il proprio ordine interno per mezzo del suo Presidente.

### CAPITOLO III

#### IL POTERE ESECUTIVO

ART. 31 — Il Presidente della Repubblica di Turchia è eletto in seduta plenaria dalla grande Assemblea nazionale fra i suoi membri e per la durata di una legislatura. I poteri del Presidente durano fino all'elezione del suo successore. Il Presidente uscente è rieleggibile.

ART. 32 — Il Presidente della Repubblica è il capo dello Stato; in questa sua qualità presiede l'Assemblea in talune cerimonie speciali e, se ne ravvisi la necessità, il Consiglio dei ministri. Il Presidente della Repubblica, mentre durano le sue funzioni, non può prender parte alle discussioni e ai lavori dell'Assemblea e non può votare.

ART. 33 — Se il Presidente della Repubblica, per malattia o per un viaggio all'estero o per una causa analoga non può esercitare le sue funzioni, o se la Presidenza della Repubblica resta vacante per la morte o le dimissioni del Presidente o per altra causa, il Presidente dell'Assemblea, assume *ad interim* le funzioni di Presidente della Repubblica.

ART. 34 — Se alla vacanza della Presidenza della Repubblica l'Assemblea è riunita, essa procede subito all'elezione di un nuovo Presidente. Se l'Assemblea non è riunita essa viene subito convocata dal suo Presidente e procede all'elezione del nuovo Presidente della Repubblica.

ART. 35 — Il Presidente della Repubblica promulga e fa pubblicare entro il termine di dieci giorni le leggi approvate dall'Assemblea nazionale. Parimenti entro il termine di dieci giorni, fatta eccezione per le leggi costituzionali e per le leggi del bilancio, il Presidente rimanda all'Assemblea con messaggio motivato le leggi di cui non ritiene opportuna la promulgazione, in vista di una nuova discussione. Se l'Assemblea approva ancora una volta la legge, il Presidente della Repubblica è obbligato a promulgarla.

ART. 36 — Ogni anno, nel mese di novembre, il Presidente della Repubblica pronunzia dinanzi all'Assemblea nazionale o fa leggere dal primo ministro, un discorso riguardante l'attività del governo nell'anno trascorso e i provvedimenti che ritiene opportuno vengano previsti per l'anno in corso.

ART. 37 — Il Presidente della Repubblica nomina i rappresentanti diplomatici della Repubblica turca presso gli Stati stranieri, e riceve i rappresentanti accreditati da questi ultimi.

ART. 38 — Il Presidente della Repubblica, appena eletto, presta il seguente giuramento in presenza dell'Assemblea nazionale: « Giuro sul mio onore, nella mia qualità di Presidente della Repubblica, di rispettare le leggi della Repubblica e i principi della sovranità del popolo, di difenderli, di adoperarmi sinceramente e con tutte le mie forze per la felicità del popolo turco, di allontanare, con tutto il mio

potere i pericoli che possono minacciare lo Stato turco, di tener alti e conservare la gloria e l'onore della Turchia e di consacrarmi senza posa ai doveri della funzione che ho assunto ».

ART. 39 — Tutti i decreti emanati dal Presidente della Repubblica devono essere firmati dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal ministro competente.

ART. 40 — Il comando supremo delle Forze armate che rientra nelle attribuzioni della grande Assemblea nazionale, in quanto persona morale, è rappresentato dal Presidente della Repubblica. Il comando effettivo delle Forze armate è esercitato in tempo di pace, in conformità ad una legge speciale, dalla direzione dello Stato Maggiore generale e, in tempo di guerra, da una persona designata dal Presidente della Repubblica, su indicazione del Consiglio dei Ministri.

ART. 41 — Il Presidente della Repubblica, in caso di alto tradimento, è responsabile dinanzi alla grande Assemblea nazionale.

La responsabilità derivante dalle decisioni del Presidente della Repubblica spetta al Presidente del Consiglio e al ministro competente, in virtù dell'art. 39. Per ciò che concerne le eventuali responsabilità del Presidente della Repubblica in ragione di atti privati, ci si conformerà alle disposizioni dell'art. 17 della presente Costituzione, relativo all'inviolabilità parlamentare.

ART. 42 — Il Presidente della Repubblica, su proposta del governo e per cause personali, come invalidità permanente o vecchiaia, può rimettere o commutare pene inflitte dai tribunali.

Non può far uso di questa prerogativa verso ministri che siano stati condannati dopo esser stati posti in stato di accusa dall'Assemblea nazionale.

ART. 43 — La lista civile del Presidente della Repubblica è fissata da una legge speciale.

ART. 44 — Il Presidente del Consiglio è nominato dal Presidente della Repubblica tra i membri dell'Assemblea. Gli altri ministri sono scelti dal Presidente del Consiglio fra i membri dell'Assemblea, e sono a questa presentati dopo che il Presidente della Repubblica ne ha approvata la lista.

Se l'Assemblea non è in sessione, tale formalità è rinviata fino all'apertura della sessione. Il governo farà conoscere all'Assemblea nazionale, entro una settimana al più tardi, il proprio programma politico e domanderà il voto di fiducia. Il Presidente del Consiglio sceglie i sottosegretari di Stato politici fra i membri dell'Assemblea e ne presenta la lista all'approvazione del Presidente della Repubblica 5.

ART. 45 — I ministri, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio dei ministri, formano il Consiglio dei ministri.

ART. 46 — Il Consiglio dei ministri è collegialmente responsabile della politica generale del governo. Ognuno dei ministri è individualmente responsabile degli atti compiuti nell'ambito della sua competenza, nonché degli atti dei suoi dipendenti.

ART. 47 — Le attribuzioni e le responsabilità dei ministri e dei sottosegretari di Stato politici sono definite da una legge speciale 6.

ART. 48 — Il numero dei ministeri è determinato dalla legge.

ART. 49 — Allorché un ministro è in congedo o è per qualunque motivo impedito di adempiere alle proprie funzioni, è sostituito *ad interim* da un altro membro del Consiglio dei ministri ovvero da uno dei sottosegretari di Stato politici. Ma un ministro o un sottosegretario di Stato politico non può sostituire più di un ministro. Il decreto che lo nomina è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea 7.

ART. 50 — Qualsiasi decisione presa dalla grande Assemblea nazionale di Turchia che comporti il rinvio a giudizio dinanzi all'Alta Corte di un ministro o di un sottosegretario di Stato politico, comporta la decadenza di questi dalla carica 8.

ART. 51 — Sarà costituito un Consiglio di Stato, che dovrà giudicare le controversie di carattere amministrativo, esprimere il parere sui progetti di legge sottoposti al suo esame dal governo, nonché sui contratti e le convenzioni di concessioni, e adempiere alle funzioni che gli saranno attribuite sia dalla sua stessa legge organica, sia dalle altre leggi. Il Presidente e i membri del Consiglio di Stato saranno

5 Legge costituzionale del 5 febbraio 1937.

6 Legge costituzionale del 5 febbraio 1937.

7 Legge costituzionale del 5 febbraio 1937.

8. Legge costituzionale del 5 febbraio 1937.

## Turchia

eletti dalla grande Assemblea nazionale e scelti fra le persone che abbiano occupato cariche importanti e che si distinguano per sapere, competenza ed esperienza.

ART. 52 — Per determinare il modo di applicare le leggi e per precisarne i dettagli, a condizione tuttavia di non introdurre nuove disposizioni, il Consiglio dei ministri elabora dei regolamenti (regolamenti di amministrazione pubblica) che devono essere sottoposti all'esame del Consiglio di Stato.

Tali regolamenti entrano in vigore dopo essere stati firmati e promulgati dal Presidente della Repubblica.

Nel caso in cui uno di questi regolamenti venga attaccato come contrario alla legge, la decisione spetta alla grande Assemblea nazionale.

### CAPITOLO IV

#### IL POTERE GIUDIZIARIO

ART. 53 — L'ordinamento, le attribuzioni e la competenza dei tribunali sono determinati dalla legge.

ART. 54 — I giudici sono indipendenti e liberi da ogni ingerenza nello svolgimento e nel giudizio di tutti i processi, e devono soltanto conformarsi alle leggi.

La grande Assemblea nazionale e il Consiglio dei ministri non possono modificare in alcuna maniera o ritardare le decisioni dei tribunali, nè opporsi all'esecuzione delle sentenze.

ART. 55 — I magistrati non possono essere destituiti, eccetto nei casi e nelle condizioni previste dalla legge.

ART. 56 — Le qualità, i diritti e le attribuzioni dei giudici, il loro stipendio, nonché le condizioni di nomina e di destituzione, sono stabilite da una legge speciale.

ART. 57 — I magistrati non possono esercitare alcuna altra funzione pubblica o privata al di fuori delle attribuzioni conferite loro per legge.

ART. 58 — Nei tribunali i processi sono pubblici. Soltanto nelle condizioni previste dal codice di procedura un tribunale può decidere che il processo si svolga a porte chiuse.

ART. 59 — Ognuno è libero di usare davanti al tribunale, per la difesa dei suoi diritti, tutti i mezzi legali che ritiene necessari.

ART. 60 — È istituita un'Alta Corte, competente a giudicare i ministri, i sottosegretari di Stato politici, i Presidenti e i membri del Consiglio di Stato e della Corte di Cassazione, nonché il Procuratore generale della Repubblica per fatti particolari derivanti dall'esercizio delle loro funzioni<sup>9</sup>.

#### *L'Alta Corte*

ART. 61 — Per giudicare degli atti commessi nell'esercizio delle loro funzioni, i ministri, i Presidenti e i membri del Consiglio di Stato e della Corte di Cassazione, nonché il Procuratore generale presso questa Corte, è costituita un'Alta Corte.

ART. 62 — A formare l'Alta Corte sono designati 21 giudici, di cui 11 scelti fra i Presidenti e i membri della Corte di Cassazione, e 10 fra quelli del Consiglio di Stato; sono eletti a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei voti dall'Assemblea generale degli organismi ai quali appartengono. Queste 21 persone, con voto segreto e a maggioranza assoluta, eleggono nel loro seno un presidente e un vicepresidente.

ART. 63 — L'Alta Corte è composta di un Presidente e di 14 giudici e prende le sue deliberazioni a maggioranza assoluta.

Gli altri sei membri rimangono in qualità di supplenti, per sostituire, in caso di bisogno, i giudici che venissero a mancare. Essi sono scelti a sorte, in modo che 3 di essi siano dei giudici della Corte di Cassazione e 3 consiglieri di Stato. I membri eletti a Presidente e vicepresidente non sono inclusi nel sorteggio.

<sup>9</sup> Legge costituzionale del 5 febbraio 1937.

## Le costituzioni europee

ART. 64 — Le funzioni di Procuratore presso l'Alta Corte sono tenute dal Procuratore generale presso la Corte di Cassazione.

ART. 65 — Le deliberazioni dell'Alta Corte sono definitive.

ART. 66 — L'Alta Corte giudica e pronunzia in conformità alle leggi in vigore.

ART. 67 — L'Alta Corte è costituita, quando se ne vede la necessità, con deliberazione della grande Assemblea nazionale di Turchia.

### CAPITOLO V

#### DIRITTO PUBBLICO DEI TURCHI

ART. 68 — Ogni turco nasce e vive libero.

La libertà consiste nel poter fare tutto ciò che non è di danno agli altri. La libertà di ciascuno, che è uno dei diritti naturali, trova dei limiti nella libertà degli altri. Questi limiti sono stabiliti e determinati solamente per legge.

ART. 69 — I Turchi sono eguali di fronte alla legge e, senza eccezione, sono obbligati all'osservanza della legge.

Sono aboliti e vietati i privilegi di casta, di classe, di famiglia o personali.

ART. 70 — I diritti naturali dei Turchi sono: l'inviolabilità della persona, la libertà di coscienza, di pensiero, di parola, di pubblicazione, di viaggiare, di contrattare, di lavorare, di possedere, la libertà di riunione e di associazione, quella di formare società commerciali.

ART. 71 — La vita, i beni, l'onore, il domicilio sono inviolabili.

ART. 72 — Nessuno può essere arrestato nè trattenuto se non nei casi e nelle forme determinate dalla legge.

ART. 73 — Sono vietate le torture, le violenze, la confisca dei beni, e le *corvées*.

ART. 74 — Nessuno può vedere i suoi beni requisiti, nè la sua proprietà espropriata, se non ne sia stata constatata nelle forme richieste la necessità per l'interesse pubblico, e non sia anticipatamente pagato il prezzo secondo le leggi speciali.

Una legge speciale stabilirà l'ammontare e le modalità di pagamento per gli espropri di terre e di foreste da effettuarsi per dotare di terre i coltivatori e per porre la gestione delle foreste sotto l'autorità dello Stato.

Nessuno può essere costretto ad alcun sacrificio ad eccezione delle contribuzioni di denaro, averi e lavoro che potranno essere imposte in conformità alla legge in casi eccezionali<sup>10</sup>.

ART. 75 — Nessuno può essere perseguito a causa della dottrina filosofica, della religione o del rito ai quali appartiene. Tutte le cerimonie religiose sono autorizzate, a condizione che esse non siano contrarie alle esigenze dell'ordine pubblico, alla morale e alle disposizioni delle leggi<sup>11</sup>.

ART. 76 — Al di fuori delle condizioni e delle circostanze previste dalla legge, non è lecito penetrare nel domicilio di alcuno, nè procedere a perquisizioni sulla sua persona.

ART. 77 — La stampa è libera, entro i limiti della legge; essa non può essere sottoposta ad alcun controllo o censura prima della pubblicazione.

ART. 78 — Il viaggiare non può essere soggetto ad alcuna limitazione, all'infuori di quelle limitazioni che possono essere imposte con provvedimenti di legge in caso di mobilitazione, di stato di assedio o di malattie epidemiche.

ART. 79 — I limiti stabiliti ai diritti di contrattazione, di lavoro, di proprietà, di riunione, di associazione, di formare società commerciali, sono determinati per legge.

ART. 80 — Tutti gli insegnamenti sono liberi sotto la sorveglianza e il controllo dello Stato e nei limiti della legge.

ART. 81 — I plichi, le lettere e qualsiasi oggetto affidato alla posta non possono essere aperti senza una deliberazione del giudice istruttore competente o del tribunale; il segreto delle corrispondenze telegrafiche e telefoniche è inviolabile.

<sup>10</sup> Legge costituzionale del 5 febbraio 1937.

<sup>11</sup> Legge costituzionale del 5 febbraio 1937.

## Turchia

ART. 82 — I Turchi, individualmente o collettivamente, possono rivolgere petizioni o lagnanze alle autorità competenti o alla grande Assemblea nazionale, a proposito di atti che li riguardino personalmente o concernenti l'interesse pubblico e che appaiano loro contrari alle leggi. Il risultato di un ricorso riguardante una questione personale deve essere comunicato per iscritto al petente.

ART. 83 — Nessuno può essere tradotto dinanzi a un tribunale diverso da quello al quale è soggetto per legge.

ART. 84 — Le imposte sono intese come la partecipazione del popolo alle spese generali dello Stato. Sarebbe contrario a questo principio, ed è quindi vietata la percezione di tasse, decime o altri contributi da parte di persone fisiche o morali o in nome loro.

ART. 85 — Le imposte possono essere stabilite e percepite soltanto in virtù di una legge. Fino a quando le leggi non abbiano determinato le tasse e i contributi che lo Stato, le amministrazioni provinciali e le municipalità possono percepire, la loro percezione continuerà ad avvenire come prima.

ART. 86 — In caso di guerra o di pericolo di guerra, di insurrezione o di tentativi di violenza contro la patria o la Repubblica, il Consiglio dei ministri può proclamare lo stato d'assedio generale o parziale per un periodo che non oltrepassi un mese, e sottoponendo immediatamente la questione per l'approvazione all'Assemblea nazionale. Questa, secondo le circostanze, può ridurre o aumentare il periodo dello stato di assedio. Se l'Assemblea non è riunita, essa viene immediatamente convocata. Il prolungamento dello stato d'assedio è subordinato alla decisione dell'Assemblea.

Lo stato d'assedio comporta la restrizione o la sospensione temporanea dell'immunità personale, della inviolabilità di domicilio e delle libertà di stampa, corrispondenza, riunione e associazione.

La zona d'applicazione dello stato d'assedio, nonché le modalità di esecuzione, in questa zona, delle misure speciali che dovranno essere prese sarà determinata dalla legge, la quale indicherà parimenti in quali condizioni le inviolabilità e le libertà subiranno restrizioni o saranno sospese in tempo di guerra.

ART. 87 — L'istruzione elementare è obbligatoria per tutti i Turchi, e viene impartita gratuitamente nelle scuole dello Stato.

ART. 88 — Dal punto di vista della nazionalità, tutti gli abitanti della Turchia, senza distinzione di religione o di razza, sono qualificati Turchi.

È Turco ogni individuo che sia nato in Turchia o all'estero da padre turco, colui che, nato in Turchia da padre straniero, sia rimasto nel paese e, giunto all'età maggiore, abbia ufficialmente optato per la nazionalità turca, colui che, in conformità alla legge sulla nazionalità, abbia ricevuto la qualità di Turco. La qualità di Turco si perde nei casi stabiliti dalla legge.

## CAPITOLO VI

### DISPOSIZIONI DIVERSE

#### *I Vilayet*

ART. 89 — Dal punto di vista geografico e dal punto di vista delle relazioni economiche, la Turchia è divisa in *vilayet*<sup>12</sup>, questi in *kazas* (circondari) e i *kazas* in *nahiyeh* (cantoni amministrativi); i *nahiyeh* sono costituiti da piccole città o borghi e da villaggi.

ART. 90 — I *vilayet*, le grandi città, le piccole città o borghi e i villaggi possiedono personalità giuridica.

ART. 91 — Gli affari dei *vilayet* sono amministrati secondo il principio del decentramento e della separazione dei poteri.

<sup>12</sup> I *vilayet* qui menzionati non sono quelli dell'epoca della monarchia, che erano grandi province o governatorati generali, ma sono gli antichi sangiacati, corrispondenti a un disprezzo alle nostre province.

## Le costituzioni europee

### *I funzionari*

ART. 92 — Ogni Turco che possiede i diritti politici può essere assunto in servizio dallo Stato, secondo le proprie attitudini e la propria capacità.

ART. 93 — In maniera generale, i requisiti, i diritti, le attribuzioni, lo stipendio e gli assegni dei funzionari, le condizioni di nomina e di revoca, le norme dell'avanzamento sono determinate da una legge speciale.

ART. 94 — La responsabilità dei funzionari per loro atti illegali non vien meno a causa dell'ordine ricevuto dai loro superiori.

### *Le finanze*

ART. 95 — Il progetto di legge relativo al bilancio annuale così come tutti i progetti di bilancio, i conti e le partite allegate che vi si riferiscono, devono essere sottoposti alla grande Assemblea nazionale tre mesi almeno prima dell'inizio dell'anno finanziario<sup>13</sup>.

ART. 96 — Non è permessa alcuna spesa sul conto del Tesoro pubblico all'in fuori del bilancio.

ART. 97 — La validità della legge del bilancio è limitata ad un anno.

ART. 98 — Il consuntivo di un esercizio è contenuto in una legge che dichiara l'importo reale delle entrate percepite e delle spese effettuate nel corso del suddetto esercizio. La forma e le divisioni di questa legge devono corrispondere esattamente a quelle della legge sul bilancio.

ART. 99 — Il progetto di legge recante il consuntivo di un esercizio deve essere presentato all'Assemblea nazionale, al più tardi all'inizio di novembre del secondo anno dalla fine dell'esercizio a cui esso si riferisce.

ART. 100 — È istituita una Corte dei conti dipendente dalla grande Assemblea nazionale, e incaricata della verifica delle entrate e delle spese dello Stato, in conformità ad una legge speciale.

ART. 101 — La Corte dei conti presenta all'Assemblea nazionale la sua dichiarazione generale di conformità entro i sei mesi successivi alla data in cui il consuntivo dell'esercizio corrispondente è stato trasmesso all'Assemblea dal ministero delle Finanze.

### *Disposizioni relative alla Costituzione*

ART. 102 — La revisione della presente Costituzione è soggetta alle seguenti condizioni:

La proposta di revisione deve essere firmata da un terzo almeno dei membri dell'Assemblea.

Le modificazioni sono ammesse solo se approvate con la maggioranza dei due terzi dei membri dell'Assemblea.

Non può essere presentato alcun progetto che tenda a modificare in alcun modo l'articolo primo, che stabilisce che la forma dello Stato è la Repubblica.

ART. 103 — Nessun articolo della Costituzione può essere per alcuna ragione o pretesto trascurato o sospeso.

Nessuna legge può essere contraria alla Costituzione.

ART. 104 — La Costituzione del 1293 (1876) e le modifiche che vi sono state ulteriormente apportate, come pure la Costituzione del 20 gennaio 1337 (1921) con le sue aggiunte e modificazioni, sono abrogate.

ART. 105 — La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

*Articolo provvisorio* — Le disposizioni della legge del 19 dicembre 1939 (1923) relative alle condizioni alle quali saranno soggetti, in generale, i militari eletti o che saranno eletti alla grande Assemblea nazionale di Turchia, restano in vigore.

<sup>13</sup> Modificato dalla legge costituzionale del 12 dicembre 1931.

**Boris Mirkiné - Guetzévitch**

# **LE COSTITUZIONI EUROPEE**

1954  
EDIZIONI DI COMUNITÀ  
MILANO